

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

I.C. “Via F.Laparelli, 60”

Via Laparelli,60-00176 Roma



Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 12 novembre 2020 con integrazioni approvate nella seduta del collegio del 4 dicembre 2020 e aggiornato nella seduta del Collegio dei Docenti del 20 dicembre 2021

Premessa

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata è uno strumento fondamentale per la formulazione e condivisione collegiale di una Didattica Digitale che assicuri una offerta formativa tesa alle esigenze di tutti gli alunni del nostro Istituto anche nel <caso in cui l'emergenza epidemiologica da COVID-19 determini una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

Si ispira principalmente all'esperienza maturata durante la sospensione del primo lockdown della scorsa primavera e tenta di superare i limiti e le criticità evidenziate in quella occasione e di valorizzare le metodologie e le pratiche sperimentate e rivelatesi funzionali al diverso contesto di apprendimento, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali. La DDI è rivolta anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.

La DDI è prevista per le scuole del primo ciclo in caso di nuovo lockdown e per le classi/alunni poste in quarantena. A tal proposito si precisa che la DDI sarà svolta per le classi in quarantena anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata.

Nel caso in cui le classi svolgono attività in presenza e il docente è in quarantena o isolamento fiduciario ma non in malattia, il docente svolge la DDI.

La Didattica Digitale Integrata può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale realizzato, fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno

intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra didattica sincrona e asincrona, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, *evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza*. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e l'Assistente Tecnico garantiscono, con il supporto dei docenti della commissione "Scuola digitale", il sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

· attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, se necessarie anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, **Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata**, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39, tenendo conto della seguente normativa:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020-*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
 - le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020-*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*;
 - Contratto collettivo nazionale integrativo per la DDI del 25/04/2020
 - la Legge 6 giugno 2020, n. 41, conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
 - il D.M. 26 giugno 2020, n. 39 - *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola2020/2021);(Piano scuola 2021/2022)*
 - l'O.M.23 luglio 2020,n. 69;
 - il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
 - il C.C.N.L. comparto Scuola 2006 -2009 del 29 novembre 2007;
 - il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto2020;
 - la Nota 1934 del 26 ottobre 2020 - *Indicazioni operative svolgimento attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre2020*;
- la Nota 2002 del 9 novembre 2020-*Ipotesi di Contratto sulla Didattica Digitale Integrata. Note operative.*

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di conoscenze informatiche di base

Nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, l'obiettivo è di pianificare:

- la concessione in comodato d'uso gratuito di dotazioni strumentali agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà
- un sostegno alle famiglie con problemi di connettività

Le assegnazioni delle strumentazioni terranno conto delle effettive necessità delle famiglie prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti e delle famiglie più numerose

Rimodulazione delle progettazioni didattiche e metodologia

Nell'eventualità di un ricorso esclusivo alla Didattica Digitale, in caso di nuovo lockdown, il Collegio ha provveduto ad una rimodulazione della progettazione dell'attività educativa e didattica. In questo senso i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio hanno definito i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, ma soprattutto hanno promosso con questo Piano l'adozione di metodologie finalizzate alla **costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni**, anche nella modalità a distanza, e un utilizzo delle risorse degli ambienti di apprendimento digitali volto ad una **concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo**.

La complessità dell'attivazione omogenea e sistematica della didattica a distanza, all'interno di un istituto con diverse e delicate tipologie di utenza come la nostra scuola, obbliga infatti ad una progettazione della didattica in modalità digitale che *in primis* cerchi di preservare, anche a distanza, **la dimensione della classe come "gruppo di lavoro"**, evitando la rarefazione dei momenti di scambio e confronto e la prevalenza di momenti trasmissivi ed esecutivi su quelli partecipativi e rielaborativi: spesso proprio la difficoltà di riconoscere nella modalità "a distanza" **la dimensione relazionale**, con i docenti e con i compagni, rende infatti difficile per gli studenti orientarsi e "ricentrarsi" dentro questa dimensione didattica.

Per questi motivi, il lavoro del docente tenderà continuamente a:

- creare **un ambiente di apprendimento motivante e accogliente** per gli studenti, utilizzando

in modo attivo le possibilità degli strumenti digitali per stimolare e non passivizzare la partecipazione degli alunni. In questo senso si favorirà la condivisione di immagini e materiale video e audio come strumenti didattici da osservare e analizzare collettivamente e individualmente e a cui ancorare le proposte didattiche elaborate dai docenti;

- alternare in modo equilibrato le fasi di spiegazione e illustrazione del materiale didattico da parte del docente e le fasi dedicate agli interventi e alle attività degli studenti, cercando di calibrare in modo efficace la proposta didattica, i turni e tempi di attenzione;
- limitare l'uso di schede, poiché, richiedendo stampe o fotocopie, potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie;

SCUOLADELL'INFANZIA

In caso di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, l'attività didattica viene attuata interamente in modalità a distanza. La programmazione deve tener conto di:

- Cura della relazione, mantenendo il contatto con i bambini e con le famiglie;
- Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini;
- Le insegnanti attiveranno la DDI con collegamenti settimanali, sincroni o asincroni, da gestire secondo le esigenze ritenute più idonee per la sezione;
- Dedicare maggiore spazio ai bambini di 5 anni in preparazione alla Scuola Primaria per garantire il passaggio e la continuità in un momento già molto delicato a prescindere dalle misure di contenimento;
- Diverse possono essere le modalità di contatto con le famiglie e di bambini: video chiamate, messaggi per il tramite del rappresentante di sezione, videoconferenze, invio di file contenenti attività da svolgere, video o filmati inviati tramite la piattaforma ufficiale Gsuite;
- Tenuto conto della particolarità della fascia d'età, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio;
- gli insegnanti di sostegno concordano con gli insegnanti di sezione le attività della classe e quelle personalizzate ritenute più consone per i bambini con disabilità, modificando se necessario, gli obiettivi del Pei al fine di condividere le strategie e mantenere la relazione con la famiglia e con il bambino. Obiettivo primario è rispondere il più possibile ai bisogni del bambino dal punto di vista affettivo/relazionale.
- **per la scuola primaria** in particolare, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla **quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare**. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.

- Per il diritto alla libertà di insegnamento e dell'apprendimento degli alunni ogni docente attuerà le migliori strategie e metodologie didattiche per stimolare in modo proficuo gli alunni in base alle rimodulazioni delle programmazioni delineate nei Dipartimenti e nelle interclassi- intersezioni definendo gli obiettivi, contenuti essenziali e metodologie per le singole discipline.

Organizzazione della DDI

1. Piattaforme e strumenti per la DDI

- Google Classroom (piattaforma multifunzionale per la DaD);
- Google Meet (video lezioni e videochiamate);
- Google Drive coi relativi applicativi per la produzione, la condivisione e la restituzione del materiale (documenti, fogli elettronici, presentazioni, moduli, foto, video);
- Google Mail (comunicazione tra docenti, famiglie e alunni);
- Registro Elettronico Axios (per la registrazione di argomenti e compiti e delle assenze nell'attività sincrona);
- APP per chat di gruppo (whatsapp e simili).

2. Casistica e modalità di svolgimento delle lezioni:

Sulla base della **Nota 1934 del 26 ottobre 2020 - Indicazioni operative svolgimento attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020** -e la **Nota 2002 del 9 novembre 2020 - Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative** -del Ministero dell'Istruzione si stabilisce la seguente casistica:

- 1) se il docente e l'intera classe sono posti in quarantena con sorveglianza attiva, il Dirigente Scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI da casa secondo il piano orario predisposto dal Team/Consiglio di classe;
- 2) se il docente è posto in quarantena, essendo ritenuto un contatto stretto di un caso di positività covid mentre le sue classi non sono a loro volta nella stessa condizione e seguono le lezioni a scuola in presenza, il docente posto in quarantena:
 - potrà svolgere attività di DDI se a scuola gli alunni hanno a disposizione i dispositivi per effettuare il collegamento (lim e computer in classe, tablet personali) e se un docente in presenza (e cioè personale dell'organico dell'autonomia o docente di sostegno e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari) può collaborare con il docente a casa e con gli alunni per il regolare svolgimento della lezione a distanza;

✓ in caso contrario, il docente è esonerato dallo svolgimento del servizio e il Dirigente Scolastico, esperita ogni attività di reperimento di risorse interne all'istituzione scolastica, a seguito della quale non sia possibile in alcun modo provvedere alla sostituzione in classe del docente in quarantena con altro personale già in servizio, ricorrerà alla nomina di personale supplente anche solo per le ore strettamente necessarie al completamento della copertura del servizio settimanale. Il docente a casa potrà svolgere attività di supporto al supplente realizzando attività in asincrono come preparazione di schede e materiale per il recupero e il potenziamento;

3) se il docente è in servizio e le sue classi o parte di esse sono poste in quarantena, la prestazione lavorativa per queste ultime potrà essere effettuata:

- **da scuola**, qualora le condizioni ambientali (collegamento stabile, postazione adeguata) lo permettano. A tal fine la scuola predisporrà nei locali scolastici un numero limitato di postazioni fisse per il collegamento;

- **anche in altri luoghi che non siano quelli scolastici**, previa autorizzazione del DS, utilizzando propri strumenti informatici/tecnologici, nel caso dovesse mancare un numero sufficiente di postazioni o una connessione stabile, al fine di garantire le migliori condizioni per l'erogazione della didattica in DDI. In tal caso il docente, della copertura del servizio settimanale, svolgerà sempre il 50% di attività in sincrono e il 50% di attività in asincrono;

4) se il **docente di sostegno** è posto in quarantena, garantirà il 50% del proprio orario, come gli altri docenti, alle lezioni sincrone e il resto in attività asincrone: preparazione materiali personalizzati, supporto compiti, lezioni asincrone. Tenendo conto dei bisogni specifici, delle attività concordate nei GLO e previste nel PEI, dell'autonomia didattica di ogni singolo alunno, ciascun docente di sostegno in accordo con il Consiglio della classe/Team potrà valutare di destinare una parte del proprio monte ore alla DDI in compresenza con i docenti di materia e una parte a lezioni sincrone individuali (di ripasso, di esercitazione e di consolidamento delle conoscenze). Le eventuali lezioni individuali saranno programmate in modo da non coincidere con l'orario della DDI di classe e potranno essere rivolte anche ad altri alunni della classe.

Per singoli alunni in quarantena ci sarà la possibilità di:

- per la scuola primaria, tenendo conto dell'età degli alunni e della mancanza di risorse a disposizione, si effettueranno dei collegamenti settimanali con il gruppo classe per mantenere viva la relazione e seguire in modalità telematica le lezioni svolte in aula;
- per la scuola secondaria di I grado, si potrà assistere in modalità telematica alle lezioni svolte in aula.

La DDI, per ogni ordine di scuola in questi casi, sarà attivata esclusivamente dopo che la famiglia ne abbia fatto richiesta compilando l'apposito modulo e inviandolo alla e-mail istituzionale (allegare modulo)

5) Si attiveranno, in unione alle lezioni sincrone anche tutte le forme e le modalità necessarie a garantire il proseguimento della didattica: invio di materiali attraverso le piattaforme ufficiali, controllo compiti, lezioni di ripasso asincrone.

In caso di sospensione generale della didattica in presenza per motivi di contenimento epidemiologico con contestuale ricezione di **eventuali richieste di didattica in presenza per gli alunni con i requisiti idonei**, la scuola si attiverà secondo le reali possibilità, in considerazione di quanto sancito nel Piano Scuola 2020 e nelle Linee Guida Didattica Digitale integrata e recependo le Note ministeriali n.1034 del 26 ottobre e n.1990 del 5 novembre 2020 e ogni successiva indicazione operativa da parte del MIUR, al fine di garantire la partecipazione alle attività didattiche degli alunni con maggiori difficoltà e minore autonomia (didattica in presenza per singoli alunni o piccoli gruppi, sostegno in presenza per favorire la partecipazione alla didattica a distanza, ecc.).

3. Svolgimento delle attività di DDI e definizione dell'orario delle attività in modalità sincrona nella scuola primaria e secondaria

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Per i diversi ordini dell'Istituto è prevista **una quota settimanale minima di lezione**

In modalità sincrona con l'intero gruppo classe:

10 ore settimanali per la classe prima della per la Scuola Primaria;

15 ore settimanali per le classi 2-3-4-5 della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria.

Per la rilevazione delle **presenze del personale e degli allievi** della scuola secondaria nella modalità di lezione sincrona è utilizzato il registro elettronico. Per la scuola primaria verrà predisposta una griglia di rilevazione delle presenze.

Nell'organizzazione oraria della giornata scolastica sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.

A tal fine **nella modalità sincrona** saranno previsti:

- **per la scuola primaria**, gli insegnanti svolgeranno almeno 10/15 ore di attività didattica in modalità sincrona, ipotizzando la possibilità di **dividere la classe in due gruppi**, per

poter assicurare un maggiore sostegno ai bambini, vista la loro età. Si concorda di svolgere 2/3 ore al giorno, intervallate da una pausa (10 minuti); le ore saranno comunque svolte entro le 16.30;

- **per la scuola secondaria** si eviterà di superare il numero di tre/quattro lezioni sincrone al giorno e la durata delle lezioni potrà variare dai 45 ai 50 minuti tenendo presente di lasciare almeno 15 minuti di pausa tra una lezione e l'altra.

Nel caso in cui nuove condizioni epidemiologiche rilevanti costringano alla sospensione delle attività in presenza o una classe sia posta in quarantena **l'organizzazione oraria delle lezioni sincrone:**

- per le classi della scuola secondaria sarà elaborata dal Coordinatore con il Consiglio di classe e sarà comunicata ai genitori attraverso il rappresentante di classe e il registro elettronico;
- per la scuola primaria il team docenti predisporrà il calendario settimanale delle lezioni che sarà comunicato ai genitori attraverso il rappresentante di classe con e-mail ufficiale.

4. Tempi e durata dei moduli didattica distanza nella scuola primaria e secondaria **SCUOLA SECONDARIA**

Ore complessive di lezione in sincrono con tutto il gruppo classe/alunni: **almeno 15.**

Durata singolo modulo a distanza: **45–50 minuti**

SUDDIVISIONE ORARIA PER DISCIPLINA

Italiano	3 – 4
Storia e geografia	2
Matematica-Scienze	3
Inglese	1,5
Tecnologia	1
Musica	1
Seconda lingua (spa/fra)	1
Arte e immagine	1
Religione/Attività alternativa	0,5/ 1

	Classi 1	2-3-4-5
Italiano	4	5
Matematica	4	5
Scienze	1(modulo di30)	1
Storia	1(modulo di30)	1
Geografia	1(modulo di30)	1
INGLESE	1(modulo di30)	1
Religione	1ora a settimane alterne	1ora a settimane alterne
Arte-Musica–Tecnologia-Ed. Motoria-Ed.Civica	Trasversale alle Discipline	Trasversale alle Discipline

SCUOLAPRIMARIA

Ore complessive di lezione in sincrono:10ore (classi 1°)–15ore (classi 2°-3°-4°-5°)

5. Modalità di svolgimento della D.A.D nella scuola dell'infanzia

Come previsto dalle linee guida l'aspetto più importante della scuola dell'infanzia è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Per questo le insegnanti lavoreranno attivamente per mantenere il contatto emotivo con i propri bambini e auspicano la partecipazione attiva da parte delle famiglie.

Organizzazione delle attività:

Le attività didattiche saranno svolte sia in modalità sincrona che asincrona:

-in modalità sincrona: si effettueranno video-lezioni settimanali, 2\3volte alla settimana con turni alterni (mattina \pomeriggio). La durata degli incontri sarà di 30\45 minuti e ci sarà una suddivisione di gruppi classe per fasce di età (3\4 anni e4\5anni);

-in modalità asincrona: le insegnanti invieranno tramite e -mail materiale didattico (video–storie –schede didattiche-attività manipolative-libro didattico-file audio).

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Consapevoli che la partecipazione attiva e costruttiva degli alunni allo svolgimento delle attività di didattica a distanza presuppone da parte loro un'assunzione di maggiore responsabilità e una forte motivazione a collaborare con gli insegnanti, le compagne e i compagni di scuola per la buona riuscita delle attività proposte, sono state promosse all'interno delle classi discussioni e percorsi formativi per favorire un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, con particolare attenzione ai comportamenti che possono violare la privacy di compagni e insegnanti.

Inoltre nel Regolamento di Istituto è richiesto agli alunni di:

- Comunicare prontamente le difficoltà incontrate nello svolgimento delle attività (difficoltà tecniche ma anche di concentrazione,ecc.)e collaborare con i docenti per una loro risoluzione;
- impegnarsi a seguire i ritmi della lezione, partecipare, ascoltare gli interventi dei compagni;
- utilizzare correttamente e costruttivamente le potenzialità della didattica a distanza (condivisione attraverso lo schermo di materiali,ecc.);
- rispettare l'orario stabilito per la lezione (si usano le cuffie per farsi sentire bene da tutti e il video deve essere sempre attivo per garantire un continuo feedback durante le attività didattiche);
- indossare un abbigliamento adeguato;
- evitare di mangiare durante la lezione;
- chiedere il permesso per allontanarsi dalla lezione;
- se si è collegati all'aula virtuale tramite PC, laptop o tablet, evitare di usare il cellulare;
- tenere la funzione MUTE per evitare di far sentire i rumori di sotto fondo;
- intervenire alzando la mano virtuale e DOPO aver avuto il permesso;
- NON rimanere nell'aula virtuale dopo che l'insegnante ha salutato e ha chiesto la disconnessione;
- Mostrarsi in videocamera.

Ribadendo che una buona riuscita della didattica a distanza deve essere supportata dalla collaborazione attiva anche delle famiglie,e dato atto che:

- La didattica a distanza, in sostituzione di quella in presenza, rappresenta l'ordinaria attività didattica;
- è dovere del genitore (se il figlio è minorenne) e NON del docente, ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile, vigilare sull'attività dei propri figli e garantire che questi utilizzino gli strumenti informatici per i soli scopi coerenti con la formazione a distanza;

si sottolinea che il mancato rispetto delle regole sarà considerato un'infrazione ai sensi del Regolamento disciplinare ed espone immediatamente a sanzioni disciplinari che verranno erogate dall'organo preposto (DS, CdC). Sentito il parere del Consiglio di Classe, in ragione di comportamenti gravi e condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone, atti individuabili come cyberbullismo che implicano responsabilità di tipo civilistico e penale e qualsivoglia condotta riconducibile ad una violazione della normativa sulla privacy, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente dalle lezioni.

In particolare si ricorda che:

- in base alla normativa vigente in materia di Privacy e Cyberbullismo non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini, video-lezioni e materiale

prodotto durante le attività di e-learning e teleconferenza e che un comportamento scorretto oltre a comportare sanzioni disciplinari potrà anche comportare sanzioni penali e civili per i genitori;

- offendere l'insegnante durante l'esercizio delle proprie funzioni, quindi, anche durante l'attività online con condivisioni non autorizzate di materiale audiovisivo, è un comportamento riconducibile a reato di oltraggio a pubblico ufficiale.

Gestione delle assenze degli alunni alle video lezioni e delle giustificazioni

L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale dovrà essere registrata e deve essere giustificata.

Nella **scuola primaria** la giustificazione delle assenze degli alunni verrà inviata dai genitori attraverso l'e- mail G Suite.

Nella **scuola secondaria** dovranno essere giustificate attraverso registro elettronico sia le intere giornate di assenza nel caso in cui l'alunno risulti assente a tutte le lezioni della giornata, sia le singole ore di assenza all'interno di una giornata di lezione nel caso in cui l'alunno sia presente soltanto durante alcuni dei moduli orari previsti nella giornata di lezione.

Per i casi di frequente o continua assenza di un alunno all'attività programmata, i docenti procedono alla sua segnalazione al coordinatore di classe che contatta la famiglia e riferisce al Dirigente Scolastico.

È bene sottolineare che le motivazioni delle eventuali assenze possono essere molteplici e che, nel caso in cui venga accertato che esistono situazioni familiari che impediscono la partecipazione alle video lezioni, come la necessità di alcuni alunni di condividere il pc con altri familiari, gli insegnanti avranno cura di mettere a disposizione materiale utile a comprendere gli argomenti affrontati durante la lezione da poter fruire in modalità asincrona.

Metodologie e strumenti per la verifica

Come l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Saranno effettuate a scelta del docente e in base agli apprendimenti da verificare:

- interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici;
- verifiche scritte sincrone e asincrone a seconda delle necessità: testo questionari a tempo su piattaforma Classroom;
- comprensione e rielaborazione di contenuti e relazioni di attività svolte che prevedano la consegna di un prodotto scritto, grafico o multimediale, anche multidisciplinare, che sarà poi presentato in sincrono alla classe.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero le opportune cartelle drive della piattaforma.

Valutazione formativa didattica a distanza

Il Collegio, già alla fine dell'anno scolastico scorso, è stato sollecitato ad una riflessione sul valore e il significato della valutazione in un contesto di didattica a distanza ed ha elaborato nuovi e più adatti criteri di valutazione. Gli indicatori proposti cercano di valorizzare soprattutto la valutazione del processo di partecipazione e apprendimento da parte degli alunni, nella consapevolezza della peculiarità della modalità didattica a distanza e della novità che essa rappresenta in molti contesti scolastici.

SCUOLA SECONDARIA

VALUTAZIONE ATTIVITA' SINCRONE	Frequenza-Partecipazione-Collaborazione
NON PIENAMENTE ADEGUATE valutazione 5/6	<div data-bbox="592 999 1461 1088" style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente/ studentessa frequenta in modo discontinuo e poco partecipativo </div> <div data-bbox="592 1122 1461 1211" style="border: 1px solid black; padding: 2px;"> <ul style="list-style-type: none"> • Mostra difficoltà a confrontarsi con il nuovo contesto di apprendimento e con le sollecitazioni proposte </div>
ADEGUATE (valutazione numerica: 7/8)	<p>Lo studente/la studentessa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenta in modo costante, • Partecipa in modo attivo, <ul style="list-style-type: none"> • Assume progressivamente comportamenti e strategie adeguate al nuovo contesto di apprendimento.
PIENAMENTE ADEGUATE	<p>Lo studente/la studentessa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenta in modo assiduo, • Partecipa in modo attivo e costruttivo, <ul style="list-style-type: none"> • Assume strategie adeguate ed un comportamento collaborativo nei confronti del nuovo contesto di apprendimento.
NON RILEVATE PER ASSENZA	

VALUTAZIONE ATTIVITÀ ASINCRONE

Pianificazione e svolgimento del lavoro a casa

Comprensione e rielaborazione delle conoscenze

NON PIENAMENTE
ADEGUATI
(valutazione
numerica:5/6)

Lo studente/la studentessa

- Mostra difficoltà nella pianificazione del proprio lavoro
- Ha bisogno di sollecitazioni e richiami per svolgere le attività proposte, soprattutto in assenza di parallele attività sincrone.

ADEGUATE

Lo studente/la studentessa

- Pianifica in modo autonomo il proprio
- lavoro, svolge con regolarità e impegno le attività proposte

PIENAMENTE
ADEGUATI
(valutazione
numerica:8/10)

Lo studente/la studentessa

- Pianifica in modo autonomo e funzionale il proprio lavoro
- Svolge con regolarità, interesse e capacità di rielaborazione le attività proposte.

SCUOLAPRIMARIA

L'ordinanza n.172 del 4 dicembre art.3 comma 1 esplicita che "A decorrere dall'anno scolastico 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline[...]attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

In base alla nuova normativa, la valutazione degli alunni della scuola primaria dovrà essere espressa anche per il primo quadrimestre con un giudizio descrittivo. Di seguito sono riportati i criteri approvati dal Collegio docenti per la valutazione nella scuola primaria.

CRITERI	INDICATORI	LIVELLI
PARTECIPAZIONE	<p>Svolge con interesse, motivazione e costanza le attività proposte</p> <p>Comprensione dei materiali-stimolo condivisi</p>	<p>INIZIALE</p> <p>Mancata partecipazione</p> <p>BASE</p> <p>Partecipazione non sempre attiva</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>Partecipazione attiva</p> <p>AVANZATO</p> <p>Partecipazione attiva con approfondimento dello studio e contributi originali</p>
IMPEGNO	<p>Coerenza: è regolare nella restituzione dei compiti assegnati</p> <p>Responsabilità: rispetta gli impegni nei modi e nei tempi richiesti</p>	<p>INIZIALE</p> <p>Mancato o parziale rispetto delle consegne</p> <p>BASE</p> <p>Saltuario impegno delle consegne</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>Puntuale nelle consegne scolastiche</p> <p>AVANZATO</p> <p>Puntuale e accurato nelle consegne scolastiche</p>

INTERESSE E COLLABORAZIONE	<p>Svolgimento accurato e completo delle attività</p> <p>Interazione positiva e propositiva</p> <p>Pianifica il proprio lavoro e mostra consapevolezza circa il proprio percorso formativo (autovalutazione, autonomia operativa)</p> <p>(per le classi del secondo ciclo)</p> <p>Interagisce in modo autonomo e costruttivo (per le classi del secondo ciclo)</p> <p>Contribuisce in modo originale alle attività proposte (per le classi del secondo ciclo)</p>	INIZIALE Non interessato alle proposte didattiche BASE se guidato segue le proposte didattiche INTERMEDIO interessato alle proposte guidate AVANZATO interessato alle proposte didattiche e collaborativo
---------------------------------------	---	--

Alunni con bisogni educativi speciali

“Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).”

Linee Guida Didattica Digitale integrata p.7

Per tutti gli alunni con Bisogni educativi Speciali il punto di riferimento per la didattica digitale integrata rimane per gli alunni disabili il Piano Educativo Individualizzato (ai sensi della L.104/92; del DI. 66/17 e del DI. 96/19); per gli alunni con DSA (ai sensi della L. 170/2010) e per gli alunni con altri tipi di BES (Direttiva Ministeriale 27/12/2012) il Piano Didattico Personalizzato, tenendo presente che i concetti di personalizzazione e individualizzazione restano perno centrale anche della Didattica Digitale Integrata.

La scuola si impegnerà ad individuare preliminarmente le strategie operative per assicurare a tutti gli studenti con BES le stesse possibilità in termini di accesso agli strumenti necessari per la DDI.

Per garantire la partecipazione proficua di ciascun alunno con BES alla Didattica Digitale Integrata, ampio spazio sarà dedicato ad implementare le competenze digitali con particolare attenzione all'uso della piattaforma ufficiale dell'istituto:Gsuite.Per gli alunni disabili saranno i Gruppi di lavoro Operativi a decidere le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata, esplicitandola poi nei singoli PEI.

Al fine di garantire il coinvolgimento, la piena partecipazione e l'inclusione effettiva degli alunni disabili, il docente di sostegno avrà cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno, fungendo da mediatore/facilitatore tra l'alunno e gli altri docenti curricolari. Il docente di sostegno, in collaborazione con il CdC/TEAM, attuerà tutte le strategie necessarie per assicurare agli alunni in situazione di disabilità l'accesso alle varie attività didattiche, personalizzando le modalità, le strategie e, ove necessario, il materiale didattico.

Saranno coinvolte nella Didattica Digitale Integrata anche le altre figure di supporto: Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale, per gli alunni nello spettro autistico e per gli alunni che utilizzano la Comunicazione aumentativa alternativa.

- Per gli **alunni con DSA** e con altri tipi di **BES** sarà il Consiglio di Classe a decidere l'organizzazione della didattica a distanza esplicitando nei PDP le azioni che si metteranno in campo: la distribuzione del carico di lavoro giornaliero, le modalità per la gestione dei materiali didattici, gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative.
- Per gli **alunni fragili**, ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della Didattica Digitale Integrata risulta essere essenziale

per garantire non solo il diritto allo studio ma anche la possibilità di socializzazione e relazione con il gruppo dei pari. Dopo che il Dirigente scolastico avrà attivato “ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessaria d ‘attivare proficuamente la didattica digitale integrata”, sarà il singolo C.d.C /Team a predisporre un piano delle attività specifico che tenga conto delle necessità ed esigenze del singolo alunno/a.

Privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell’istruzione, in collaborazione con l’Autorità garante per la protezione dei dati personali, ha predisposto un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche alQuale si rimanda(<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Didattica-Digitale-Integrata-e-tutela-della-privacy-Indicazioni-general.pdf>).

Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto e la collaborazione scuola-famiglia è più che mai necessario in caso di didattica a distanza. La scuola si impegna a fornire alle famiglie una puntuale e tempestiva informazione sugli orari delle attività, sugli approcci educativi, sui materiali utilizzati per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli con fragilità che necessitano, in DDI, dell’affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte, utilizzando come strumenti per la comunicazione il Registro Elettronico, il sito dell’Istituto, i colloqui su Meet, l’indirizzo mail istituzionale (protetto) assegnato ai ragazzi e, nel caso fosse necessario, il contatto telefonico.

Dall'altra parte si chiede alle famiglie di favorire la partecipazione dei propri figli alle attività sincrone e asincrone e di comunicare tempestivamente qualsiasi difficoltà incontrata nella fruizione della attività proposte.

Per quanto riguarda i colloqui su Meet, ne sarà garantito uno per ogni quadrimestre in tutti gli ordini di scuola; per la scuola Secondaria è previsto anche il consueto colloquio ogni due settimane su prenotazione. Ulteriori incontri con le famiglie potranno essere richiesti da docenti o dai genitori in caso di reale necessità.

Formazione del personale e supporto

L’Istituto ha predisposto attività di formazione rivolte a tutto il personale docente per l’utilizzo di G-suite, individuata come unica piattaforma per lo svolgimento del DDI. L’Animatore Digitale svolge in tal senso un costante lavoro di supporto e formazione interna, attraverso:

- guide,tutorial e informative
- elaborazione delle varie richieste che dovranno pervenire da famiglie e docenti esclusivamente via e- mail
- coordinamento del lavoro di archiviazione del materiale e tracciamento

dell'attività svolta

Inoltre è continuamente promossa la partecipazione ad attività di formazione per i Docenti finalizzate alla conoscenza di metodologie di insegnamento particolarmente adatte alla didattica digitale (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning). Tutte le proposte formative sono pubblicizzate nelle sezioni dedicate dell'area riservata del sito istituzionale.

Infine è stato organizzato un incontro con un responsabile della Croce Rossa, indirizzato a parte del personale docente e di quello non docente, finalizzato ad una formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.